

## INTERVENTO A CITTA' DELLA SCIENZA NELLA MANIFESTAZIONE DEL PRIMO APRILE 2008

Non sembra ancora adeguato l'interesse e l'impegno per questa campagna elettorale.

Le difficoltà derivano da tre elementi:

- **una pessima legge elettorale** che non permette agli elettori di scegliere il proprio candidato da eleggere con la preferenza. Una pessima legge elettorale che fino alla fine abbiamo tentato di cambiare proponendo come Pd un governo che varasse il nuovo sistema elettorale prima di tornare alle urne. Su questo, come tutti sapete, c'è stato il fuoco di sbarramento del Polo.
- **L'impossibilità**, per l'improvviso scioglimento anticipato delle Camere, **di fare le primarie** per la formazione delle liste. Ciò ha determinato uno scarso coinvolgimento del partito e un deficit di partecipazione che stiamo recuperando in campagna elettorale, come ha dimostrato il Democratic Day
- **L'emergenza rifiuti** in Campania rispetto alla quale si sta lavorando alacremente per risolvere i problemi strutturali e tornare definitivamente ad una gestione ordinaria del ciclo integrato. Noi dobbiamo sostenere, soprattutto con i nostri amministratori e con le nostre realtà presenti sul territorio, il Piano De Gennaro. Per parte nostra, come consiglieri regionali, proprio la settimana scorsa **abbiamo approvato le modifiche alla legge sui rifiuti** con le quali ora l'Assessore Ganapini può lavorare avendo chiari gli interlocutori e gli obiettivi, a partire da quello dell'incremento della raccolta differenziata. Ciò tuttavia non vuol dire rimuovere, o peggio negare gli errori e i limiti che sono evidenti e palesi a tutti. **Al contrario vanno individuate le responsabilità senza sconti per alcuno ma allo stesso tempo va stigmatizzato lo sciacallaggio che ancora in queste ore continua colpendo negativamente la nostra economia e il rilancio del turismo.**

**Il primo obiettivo di questa manifestazione, in un clima per cui sembra che contino solo le apparizioni televisive, è quello di dare un contributo affinché i territori tornino ad essere nuovamente protagonisti della campagna elettorale e determinanti per vincere le elezioni.**

Per vincere il 13 e 14 aprile occorre uno scatto di mobilitazione: l'appello è ai nostri amministratori, agli uomini e alle donne a noi vicini che sono presenti qui stasera in sala, affinché ritornino a parlare con i militanti, i simpatizzanti, gli indecisi che sono ancora tanti e decisivi per il risultato finale. **Il contatto diretto, la presenza sul territorio è un valore aggiunto per consentire di vincere una difficile campagna elettorale.**

**Ma la campagna elettorale deve essere anche l'occasione per concretizzare un progetto molto caro al sottoscritto, a Ciarlo, Sommese e Iossa.**

### **1. La costruzione di una grande forza del riformismo di massa e popolare**

Dobbiamo costruire un Partito democratico che non sia la Federazione di Ds, Margherita e Alleanza Reformista. Dobbiamo puntare, invece, ad una grande forza che sia radicata sui territori, che ascolti e sappia ritrovare la capacità di portare a sintesi e **governare la complessità del territorio**. Si tratta di costruire insieme una grande forza del riformismo di massa e popolare.

**Il primo atto si compie in campagna elettorale.** In questo momento ciò si concretizza nel dare le gambe al progetto elettorale del Pd.

**Sono molti i punti qualificanti del programma:** dall'adeguamento dei salari al graduale ma certo superamento del precariato con la proposta concreta di un salario minimo dignitoso, al problema della casa che viene affrontato soprattutto per le categorie disagiate ma anche per permettere l'accesso alla prima abitazione alle giovani coppie.

Tanti progetti iniziati già con il governo Prodi ma non realizzati per la sciagurata chiusura anticipata della legislatura voluta dalla destra e da settori del centrosinistra. **Lì si è chiuso un ciclo politico, quello dell'Unione e giusta è stata la scelta di andare da soli perché di fatto Veltroni ha costruito concretamente un percorso per la riforma della politica.**

Ciò che ne deriva è la semplificazione del sistema di rappresentanza politica.

**Non siamo più prigionieri di veti e condizionamenti quasi sempre corporativi e in antitesi con l'interesse generale.**

**Nell'agenda politica del Pd deve tornare il Mezzogiorno. Noi vogliamo dare un contributo.**

La destra si sta sempre più dimostrando una coalizione egemonizzata dalla Lega. Vedi vicenda Alitalia dove l'unica preoccupazione è Mlapensa con i suoi sprechi e non il vero interesse dei lavoratori, degli utenti, di un'azienda efficiente.

**Noi siamo diversi! La nostra bussola è lo sviluppo omogeneo del Paese, senza dazi, con un mercato che abbia regole definite e certe.**

### **Il voto in Campania**

In Campania si vota in molti Comuni. In diversi casi i Democratici sono divisi, noi dobbiamo lavorare da una ricomposizione.

**La Campania è sotto i riflettori.** Io sono parte in causa e non un semplice spettatore. Ma non mi va nemmeno di stabilire solo la data delle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale.

### **OBIETTIVO E' IL VERO RINNOVAMENTO**

**Dobbiamo insieme vedere i problemi veri, stabilire le responsabilità e i grandi errori politici, ma anche ciò che abbiamo realizzato in questi anni.**

**Insieme dobbiamo puntare ad un vero rinnovamento senza che questo significhi una guerra tra gruppi, tra chi si ritiene innovatore e chi invece viene etichettato conservatore. Così non facciamo passi avanti e rischiamo anzi di consegnare la regione al centrodestra, fatto che sarebbe una iattura.**

### **COME COSTRUIAMO LE CONDIZIONI PER UN VERO RINNOVAMENTO**

**Con lo strumento delle primarie** per la scelta del candidato a Presidente della Regione, sapendo che un attimo dopo l'esito delle consultazioni lavoreremo tutti insieme, unitariamente.

**La condizione però è radicare il partito sul territorio.**

**LA FORZA DEI TERRITORI PER CONVINCERE DELUSI E INDECISI** oggi è la prima iniziativa. Ne faremo altre sui territori. Vogliamo fare la campagna elettorale con i candidati alle amministrative. Voi, voi candidati, i democratici sui territori siete la nostra carta d'identità, meglio di noi potete rappresentare il partito e convincere i delusi e gli indecisi.

